



AVVISO PUBBLICO

Procedura semplificata per la prosecuzione degli interventi finanziati dal Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) – Annualità 2026 D.G.R. Regione Lombardia n. 6320/2026 (Ex Misura B2)

Continuità degli interventi per beneficiari già in carico

Art. 1 – OGGETTO

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Tradate – ai sensi della DGR 6320 del 15/06/2026 nonché in esecuzione dell'indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci del 22 luglio 2026, emana il presente avviso avente ad oggetto una procedura semplificata finalizzata a garantire la continuità della presa in carico e degli interventi già in essere.

L'Avviso dà attuazione al "Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027", approvato da Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XII/6320 del 15/06/2026.

In coerenza con la nuova programmazione regionale, la precedente Misura B2 è superata e sostituita da due nuove linee di intervento: Misura Sostegno e Misura Servizi, di seguito denominate "Misure". La Misura Sostegno è finalizzata a favorire la permanenza della persona al proprio domicilio e consiste nell'erogazione di contributi economici mensili, finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale. La Misura Servizi consente l'attivazione di interventi di natura complementare e integrativa.

La presente procedura riguarda le **persone già titolari di una progettualità finanziata** nell'ambito della programmazione FNA 2024 con fondi relativi al fondo FNA 2024, appartenenti alle seguenti categorie:

- persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale;
- persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato.

Art. 2 – REQUISITI PER LA PROSECUZIONE

La continuità dell'intervento è subordinata alla conferma:

- del mantenimento dei requisiti di accesso previsti dalla normativa regionale;
- del mantenimento dei requisiti di accesso previsti dal bando non autosufficienza anno 2025 approvato con Determina n. 434 del 28 aprile 2025;
- del permanere delle condizioni assistenziali che hanno determinato l'attivazione del progetto;
- del mantenimento del sistema di assistenza/cura in essere (caregiver familiare, assistente personale regolarmente impiegato, altre forme di assistenza);
- della validità del progetto / intervento individualizzato già attivo.

Art. 3 – MODALITA' DI ACCESSO

Ai fini del rinnovo dovrà essere presentata:

- domanda di prosecuzione dell'intervento FNA 2026;
- attestazione ISEE aggiornata e in corso di validità;
- eventuale documentazione relativa a variazioni intervenute nelle condizioni personali, familiari, sociali, sanitarie o assistenziali.

Per beneficiare delle prestazioni l'interessato deve presentare la domanda al Comune di residenza presso il Servizio Sociale.

Le domande potranno essere presentate dal 01/08/2026 fino al giorno 12/09/2026 attraverso:

- via PEC al proprio comune di residenza;
- consegnata a mano presso l'ufficio servizi sociali del Comune di residenza;
- consegnata a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto in condizione di disabilità o da un familiare maggiorenne.

Il modulo per inoltrare la richiesta è scaricabile dal sito www.ufficiodipiano-tradate.it oppure sui siti dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale.

Il Comune verifica la permanenza dei requisiti e predispone il rinnovo del progetto individuale precedentemente redatto.

Il Comune invierà le domande, corredate dal progetto firmato dal beneficiario, all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Tradate che provvederà a stilare la graduatoria dei soggetti richiedenti in ordine crescente di ISEE e finanzia le domande in possesso dei requisiti fino ad esaurimento del fondo.

Art. 4 – ENTITÀ DEI TITOLI SOCIALI

I buoni saranno erogati ai soggetti nelle condizioni di cui all'art. 2 per la realizzazione di interventi a favore di anziani a basso bisogno di assistenza e persone con disabilità con necessità di sostegni intensivi elevati, presso il proprio domicilio.

L'entità del buono viene confermata come sotto riportata:

1. Buono sociale mensile per prestazioni assicurate dai caregiver familiare o da assistente personale
 - a) Buono per assistente familiare assunto in regola che svolge un servizio a part time per un monte ore settimanale non superiore alle 21 ore. Valore mensile € 200,00
 - b) Buono per assistente familiare assunto in regola che svolge un servizio a tempo pieno. Valore mensile € 400,00
 - c) Buono per caregiver familiare a fronte di progetto elaborato dal Servizio Sociale del Comune di residenza dell'utente. Valore mensile € 100,00

Per beneficiare di tale erogazione le famiglie devono essere in possesso di certificazione ISEE in corso di validità. Per la misura a, b e c il valore ISEE socio-sanitario o ordinario dovrà essere inferiore ad € 20.000,00.

Art. 5 - DURATA

L'erogazione delle provvidenze di cui all'art. 4 avrà effetto dal 1 agosto 2026 al 31 dicembre 2027 (totale n.17 mesi), salvo:

- perdita dei requisiti di accesso;
- modifiche significative delle condizioni della persona che rendano necessaria una nuova valutazione del bisogno;
- diversa disposizione normativa regionale;

Art. 6 – RIVALUTAZIONE DEL PROGETTO

Qualora intervengano modificazioni rilevanti della situazione personale, sociale, sanitaria o assistenziale della persona, l'Ambito procederà alla rivalutazione del bisogno e alla revisione del progetto individualizzato.

In caso di variazioni significative delle condizioni della persona che richiedono una nuova valutazione potrà essere richiesta la presentazione di una nuova istanza secondo le modalità previste dalla programmazione FNA vigente.

Art. 7 – MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Le assistenti sociali dei Comuni sono tenute a registrare nella Cartella Sociale Informatizzata tutte le richieste, le valutazioni e i Progetti Individualizzati, provvedendo al relativo aggiornamento entro l'11 di ogni mese, ovvero entro un diverso termine che sarà successivamente comunicato qualora il debito informativo previsto da Regione Lombardia disponga scadenze differenti.

Le assistenti sociali provvedono inoltre a monitorare gli interventi e a valutarne l'efficacia. L'Ufficio di Piano di Tradate estrarrà mensilmente i dati per il monitoraggio e l'erogazione dei fondi direttamente dalla Cartella Sociale Informatizzata, che costituirà debito informativo.

Art. 8 – COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione delle presenti **Misure è compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Altri eventuali interventi / progetti possono ritenersi compatibili – purché previsti nel Progetto individuale – quali a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore della settimana per attività di supporto, di socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti che non siano configurate come iscrizione a un servizio formale;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente. In linea generale, vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

Pertanto, le Misure sono incompatibili con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012), sostenuti dai Comuni con risorse proprie per finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

Inoltre, l'erogazione della misura Sostegno è **incompatibile** nei seguenti casi:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

Art. 9 - DECADENZA DEL BUONO

Il buono decade per decesso della persona beneficiaria.

Tale decadenza decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verificasse entro il 15 del mese stesso;
- dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verificasse dal 16 del mese;

L'erogazione dei titoli viene sospesa nel caso in cui vengano meno le condizioni di assistenza o le condizioni reddituali per poter accedere al presente bando o in caso di modifica del Piano Individualizzato.

La continuità decade se vengono meno i requisiti di accesso e se ci sono variazioni significative delle condizioni della persona, che richiedono una nuova valutazione.

In caso di cambio di residenza del beneficiario (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

Art. 10 – CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli anche a campione su quanto dichiarato

Art. 11 – REVOCA DEI BENEFICI CONCESSI

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per gli adempimenti connessi alla presente procedura si precisa che:

- i dati personali o sensibili presenti nella domanda di prosecuzione sono necessari per poter erogare le prestazioni, i servizi e i contributi richiesti, per gli adempimenti di legge nonché per finalità istituzionali connesse all'attività dell'Ente. I dati stessi potranno essere trattati anche in seguito al termine della prestazione erogata, nei limiti sopraindicati;
- il trattamento e l'archiviazione dei dati avverrà mediante l'utilizzo di strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere eseguito sia mediante supporti cartacei che attraverso mezzi informatici;
- i dati forniti non saranno diffusi a soggetti indeterminati in qualunque modo, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Art. 10 – RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno essere trasmesse all'Amministrazione procedente esclusivamente via mail al seguente indirizzo: ufficiodipiano@comune.tradate.va.it

ALLEGATO:

- Modulo istanza di prosecuzione intervento FNA 2026